

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6400 del 06/12/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT.5, 6 22- TORTI ALESSANDRA E TORTI CECILIA - DOMANDA DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR), LOC. SAN MARTINO SINZANO. PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DELLA CONCESSIONE. PROCEDIMENTO PR20A0021. SINADOC 18763
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6665 del 06/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei DICEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A.); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. 1060 del 26/06/2023 "Prime disposizioni per il rispetto dei parametri quantitativi delle acque, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 23/2022";

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle

funzioni relative al demanio;

- con deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, successivamente prorogata con DDG 126/2021, è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

PRESO ATTO che, in data 08.07.2020 (assunta al protocollo ARPAE con il n° 98087), le Signore Torti Alessandra, c.f. TRT LSN 59R59 G3370, e Torti Cecilia, c.f. TRT CCL 61R70 G337Y, hanno presentato istanza per l'ottenimento della concessione per la derivazione da acque sotterranee mediante nuova perforazione, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001 (codice pratica PR20A0021);

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3925 del 25/08/2020 è stata autorizzata la perforazione del pozzo richiesto, ai sensi dell'art. 16 R.R. 41/2001, con successiva proroga di ulteriori 6 mesi per l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO:

- che nei termini fissati dal suddetto provvedimento il richiedente non ha prodotto la prescritta relazione finale asseverativa dei lavori eseguiti;
- che in data 01.12.2023, prot n. 204847 il Servizio Istruttore ha inviato al richiedente preavviso di diniego in applicazione degli artt. 16, 18 e 22 del Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica n° 41 del 20.11.2001 e art. 10 bis della Legge n. 241/1990 sollecitando la presentazione della Relazione tecnica finale asseverativa dei lavori eseguiti nel rispetto del provvedimento autorizzativo, o in alternativa dichiarazione circa la mancata esecuzione dei lavori autorizzati;
- che con nota assunta al protocollo ARPAE n. 205516 del 04/12/2023, le richiedenti hanno comunicato di non avere eseguito i lavori autorizzati;

RESO NOTO che:

- il Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo spe-

cialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Pietro Tomasaz Boggio;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO pertanto sulla base dell'istruttoria esperita e delle valutazioni di cui sopra che la concessione **non possa essere rilasciata** in forza del disposto dell'art. 22, del Regolamento Regionale n. 41 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2385 in data 12.11.2001, per la mancata realizzazione del pozzo nei termini fissati dal provvedimento autorizzativo e successiva proroga;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- ***di prendere atto*** della mancata realizzazione del pozzo nei termini fissati dal provvedimento autorizzativo e successiva proroga;

- ***il diniego*** della concessione richiesta dalle Signore Torti Alessandra, c.f. TRT LSN 59R59 G3370, e Torti Cecilia, c.f. TRT CCL 61R70 G337Y, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell' art. 22 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

- ***Che*** ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma provvederà all'esecuzione del presente atto ed alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

- ***di dare, infine, atto*** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre

opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

- ***di notificare*** il presente provvedimento nei termini di legge.

**Il Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma**

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.